

93

Verbale dell'Adunanza del 5 aprile 1919

Presiede il Vice Presidente, Magaldi.

Sono presenti: il Consigliere Delegato Meriducci; i Consigliere Anacleto, Clerici, Guerra, Parth e Peronini; e i Sindaci Amelino e Diu.

1. Comunicazioni del Consigliere Delegato a) Produzione

Il Consigliere Delegato riferisce che dal 1° gennaio a tutto il 4 aprile 1919 sono state presentate complessivamente 4.156 polizze di assicurazione, per L. 40.920.373 di capitale. Le polizze emesse sono 3.610, per L. 34.442.651, e quelle perfezionate 1991, per L. 18.000.687 di capitale assicurato.

La produzione complessiva delle Compagnie autorizzate, dal 1° gennaio al 4 aprile, ha raggiunto il numero di 508 polizze, per un capitale assicurato di L. 8.465.427. Nel corrispondente periodo del 1918, le polizze perfezionate erano state 322, per un complessivo capitale di L. 4.947.413.

b) Missioni all'estero

Il Consigliere Delegato informa il Consiglio che, col consenso del Comitato Ferrarante, egli ha potuto concludere una convenzione con un equivo nostro connazionale, residente a Barcellona, il signor Carlo Carandini, venuto in Italia per partecipare alla guerra, egli era stato

(94)
Similmente destinato presso la nostra Compagnia di Assicurazioni
come addetto Militare.

È persona assai accreditata in Barcellona, ove è Vice Presidente
della nostra Camera di Commercio; giovane attivo, intelligente,
gentile, assai pratico in affari.

Egli ha assunto la rappresentanza delle Polizze per tutto ciò
che concerne i nostri rapporti di assicurazione terrestri, e potrà
a traverso i nostri Consulati, assumere anche compiti
di assicurazione sulla vita ed altri di commissione.

Il Consigliere Delegato ricorda poi brevemente le
comunicazioni che egli ebbe già occasione di fare al Consiglio
inferno ad interessanti rapporti che gli erano pervenuti dal
signor Carantes, incaricato di una missione per lo studio
dei mercati orientali, sulle condizioni del mercato delle assicu-
razioni a Salonico ed in Grecia. Gli è ora giunta un'altra
sua relazione, sul mercato Bulgaro. Risulta da essa che
le condizioni economiche di quel paese possono dirsi buone
per quanto riguarda le singole famiglie, ma cattive
per quanto concerne la finanza dello Stato. Ciò si spie-
ga considerando che hanno bisogno prevalentemente
agricole, che hanno fatto tanti guadagni durante la
guerra, e alta esportazione dei loro prodotti. Buone
possono dirsi le condizioni generali di sicurezza.
Il sig. Carantes ha constatato che in Bulgaria
si dimostra molta simpatia per l'Italia, e che

98

Alcune sono le disposizioni delle Compagnie locali di amministrazione. Dalla relazione si denunciano importanti notizie sulla organizzazione caratteristica di una cooperativa che gestisce il ramo vita, tenuta da pubblici funzionari, da sacerdoti e da maestri elementari, la quale, come si vide nel 1925, è già riuscita a raccogliere la metà del movimento di affari vita dell'intero paese.

Il sig. Tarantini ha anche raggiunto importanti risultati nelle diverse Compagnie. Stabile che lavorava in Polonia. Il suo risultato di organizzazione e di produzione ha raggiunto lo stesso risultato. Egli chiede di essere autorizzato ad avviare trattative per stabilire accordi di affari con le due maggiori compagnie: la Polka e la Polonia. Il Consiglio Delegato aveva che egli si è spinto a dare tale autorizzazione, a condizione che, per concludere le trattative, gli amministratori delle Compagnie consentano di venire a Roma.

2 Relazione dei Sindaci sul bilancio 1918 delle gestioni speciali dei rischi marittimi

Inviato dal Presidente, il Consiglio Segretario da lettura della seguente relazione del Collegio Sindacale sui conti, indovini e spese e sulle situazioni patrimoniali delle due gestioni speciali dei rischi marittimi, approvate dal Consiglio nell'ultima seduta ordinaria:

Il bilancio e lo stato patrimoniale al 31 dicembre

1914 per la speciale gestione dei rischi di guerra in naviga-
zione affidata all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
per conto e nell'interesse dello Stato chiudersi con un'a-
danno di gestione pari a £ 501.418.441,31 ed una riserva per
rischi flottanti pari a £ 57.461.705,56.

Per il d. l. 11 novembre 1914 n. 1912 venne allora affi-
data all'Istituto, sempre per conto e nell'interesse dello Sta-
to, la gestione per il periodo della guerra, dei rischi insu-
rari di navigazione; i rischi per l'esercizio 1913 sono stati
presentati i documenti contabili separatamente per le due
gestioni.

Il Collegio dei Giudici ha proceduto all'esame e al-
la verifica delle risultanze di tali documenti in confron-
to delle scritture contabili e ne ha riconosciuto la piena
regolarità anche in rapporto alla consistenza dell'atti-
vità e al loro riparto tra le due gestioni.

Per i rischi di guerra in navigazione la somma dei premi
imponibili ascende a £ 849.734.680,31, e quella degli indem-
nizzi per sinistri annunciata a £ 126.946.412,51.

Lo stato patrimoniale presenta:

un attivo di	£ 926.674.227,83
di fronte ad un passivo di	" 374.638.063,82

colui una differenza di £ 529.044.164,01



rappresentata per L. 106.414.201,81 anno 1914.

" 214.625.262,30 anno 1915

30.000.000, - riserva straordinaria

••

Per quanto attiene i rischi ordinari di navigazione, la gestione, pur essendo limitata ad un periodo inferiore all'esercizio 1915, dà i seguenti risultati:

entrata: L. 31.120.086,08

uscita " 29.156.116,30

con una differenza di L. 1.963.969,78

Lo stato patrimoniale presenta:

in attivo di L. 26.612.638,08

in un passivo di L. 24.654.668,30

con un utile netto di L. 1.963.969,78, che corrispon-

de perfettamente alla differenza sopra indicata tra le entrate e l'uscita della gestione.

••

È da rilevare che le spese di amministrazione date per l'una che per l'altra gestione, e specialmente per quella dei rischi di guerra, rappresentavano una percentuale minima di fronte alla entrata delle entrate.

Il Collegio ritiene altresì che sulla disponibilità della gestione dei rischi di guerra in navigazione, si possono in seguito ad accordi sottoscritti dal Tesoro, al pagamento delle polizze gratuite come a favore dei



militari, combattenti, in attesa di norme definitive in materia.

L'importanza di siffatti risultati si mostra la bontà della organizzazione dell'Istituto e la sua capacità di adattare i compiti anche maggiori di quelli già affidatigli dalla legge fondamentale. È da apprezzarsi specialmente il fatto che mediante l'attività dell'Istituto è stato sostenuto un'impresa di grande importanza nazionale non soltanto con vantaggio evidente per l'economia nazionale ma altresì con la possibilità di sviluppare i conseguenti utili a scopi di alto interesse pubblico.

Del merito il Collegio fa un compiacimento queste considerazioni, sentite anche di doverci associare al voto espresso dall'Amministrazione perché sia resa definitiva l'efficienza dell'Istituto nel campo delle assicurazioni per il modo fedelmente agguerrito di adoperarsi in questo grande organismo finanziario e la realizzazione delle sue finalità sociali.

Roma. 1 Aprile 1919

Sto. Armandisano
Gatti
Orsi

Il Presidente a nome del Consiglio, prende atto della relazione dei Sindaci, ringraziandoli.

Il Consigliere Delegato ringrazia i Sindaci, anche a nome del personale dello Istituto; ed il Presidente



del collegio Sindacale si dichiara che si poter appurare
che egli ed i suoi colleghi hanno potuto constatare anche in
questa occasione come il personale col quale essi hanno
nude più diretti rapporti activamente con l'istituto, e non ca-
pacità al proprio lavoro

3. Rischio di viaggio e di soggiorno all'estero

Il Consiglio Delegato riferisce che, in questi ultimi tem-
pi, sono state richieste, con qualche frequenza, permessi di viaggio
e soggiorno, per ragioni d'affari:

a) in paesi non contemplati dall'art 14 delle Condizioni
Generali di Polizza, e particolarmente nel Brasil e nel
Paraguay.

b) in paesi non contemplati dall'art 14, ma per i quali
le condizioni politiche attuali sono tali da non poter
essere applicabile senza altre la concessione a titolo
gratuito della facoltà di viaggio e soggiorno prevista
dall'articolo stesso per il tempo di pace: in particolare
sono giunte richieste che si riferiscono alla Guatemala ed ai
porti del Mexico.

Ed gli è d'avviso che sia opportuno favorire le iniziative
dei cittadini italiani che si propongono scopi di pubblica
utilità commerciale nei mercati americani che si riaprono
o che si ravvicinano, e che converga allo Istituto, nell'au-
bita della sua opera d'assicurazione, per farne il suo contributo.



Favorendo viaggi aventi scopi commerciali, con una liberale interpretazione dell'art. 14 sovra citato, ferme restando per esclusioni in zone popolari, o didattiche, o per viaggi di diverse le esclusioni e le applicazioni di sovra premio.

Avendo del Comitato Permanente, egli propone pertanto alla approvazione del Consiglio il seguente schema di deliberazione:

Il Consiglio d'Amministrazione, fermato la sua attenzione sul 2° comma dell'art. 14 delle Condizioni Generali di Polizza che prevede anche per i fatti non contemplati dal 1° comma la possibilità di mantenere in vigore l'assicurazione in via speciale convenuta, delibera che per i contratti già in vigore o che nascano successivamente a questa deliberazione, siano ritenuti allegati per la copertura a titolo gratuito dei rischi di viaggio e soggiorno, quando la copertura suddetta sia fatta da Pubbliche Amministrazioni, da Società Commerciali e Industriali e anche dagli assicurati stessi in relazione alla propria professione per missioni, o per viaggi aventi scopi, quali: di mercati, rapporti di rapporti commerciali, impiego o esercizio di industrie.

In merito ai fatti contemplati dal 1° comma, delibera in sede di interpretazione, di accordarsi ai cittadini italiani che sono partecipanti, per i viaggi che sono o saranno autorizzati dalle competenti autorità.



risparmiare anche prima della stipulazione della pace,
 nella sola misura, per maggiori ragioni dove le commissioni
 interne hanno temere la possibilità di tumultuosi conflitti.

= escludere la morte in conflitti dipendenti da turbolenze
 dell'ordine pubblico.

= applicare, in proprio, non oltreparanti la misura del
 0.50% del capitale assicurato, per conservare la solidità del
 contratto in ogni caso.

Il Consiglio approva il testo della deliberazione proposta

Dopo di ciò il Vice Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Vice Presidente

V. Magagnoli

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

A. Hoffmann